

## CREDITO D'IMPOSTA PUBBLICITÀ 2021

### Finalità

L'agevolazione è rappresentata da un credito d'imposta relativo agli investimenti pubblicitari sulla stampa quotidiana e periodica, anche online, e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali, non partecipate dallo Stato.

### Beneficiari

Possono beneficiare dell'agevolazione le imprese, i lavoratori autonomi e gli enti non commerciali.

L'unico requisito da rispettare fa riferimento agli investimenti, questi devono essere effettuati su giornali ed emittenti editi da imprese titolari di testata giornalistica iscritta presso il competente Tribunale, ovvero presso il ROC – Registro degli operatori di comunicazione, e dotate in ogni caso della figura del direttore responsabile.

### Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative agli investimenti in:

- campagne pubblicitarie, sulla stampa quotidiana e periodica, anche on line;
- emittenti televisive e radiofoniche locali e nazionali, analogiche o digitali, non partecipate dallo Stato.

### Spese non ammissibili

Le spese escluse dal credito d'imposta si riferiscono:

- Alla realizzazione grafica pubblicitaria
- Alla pubblicità sui social media (Facebook, Instagram, Youtube, Twitter, ecc)
- Alla pubblicità acquistata attraverso gli spazi di pubblicità di Google
- Alle Spese per la produzione di volantini cartacei periodici
- Ai Siti web non registrati come testata giornalistica.

### Agevolazione

Il credito d'imposta è concesso **fino ad un massimo del 50%** del valore degli investimenti effettuati, indipendentemente dal requisito dell'incremento minimo dell'1% rispetto agli investimenti effettuati l'anno precedente.

### Modalità di erogazione

Per accedere al credito occorre presentare un'istanza all'Agenzia delle entrate **dal 1° al 31 ottobre 2021**. La comunicazione per l'accesso al credito d'imposta costituisce una sorta di prenotazione, nella quale vanno indicati i dati degli investimenti che si prevede di effettuare nell'anno agevolato (investimenti già effettuati e/o da effettuare).

Tali dati dovranno essere confermati a consuntivo dal beneficiario, tramite invio di una dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati nel 2021, da presentare dal **1° al 31 gennaio 2022**.